

Delibera n. 82/2023

Oggetto: Designazione, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, lett. r), dello Statuto, di otto Direttori di Strutture di ricerca dell'Istituto Nazionale di Astrofisica.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, numero 200, di *“Istituzione dell'Istituto nazionale di astrofisica - INAF, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, numero 59”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il *“Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il *“Riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale è stato emanato il *“Codice della Amministrazione Digitale”*;
- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 10 ottobre 2007, numero 236, che definisce i principi e i criteri direttivi della *“Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca”*, e, in particolare, l'articolo 1;
- VISTA** la Legge 31 dicembre 2009, numero 196 (*“Legge di Contabilità e Finanza Pubblica per l'Anno 2010”*), ed, in particolare, l'articolo 2, che *“...delega il Governo ad adottare, entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle*

amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica...”;

- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il *“Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell’articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene alcune *“Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell’articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196”*, e che disciplina, in particolare, la *“...armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo...”*;
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione”*;
- VISTA** la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite *“Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*, e, in particolare, l’articolo 13;
- VISTA** Legge 28 dicembre 2015, numero 208, *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (“Legge di stabilità 2016”)*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall’articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la *“Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell’articolo 13 della legge 7 agosto 2015, numero 124”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, che contiene alcune *“Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;

- VISTO** il “*Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)*”, in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018;
- VISTO** il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune “*Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)*”;
- VISTO** lo Statuto dell’Istituto Nazionale di Astrofisica, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, ed entrato in vigore il 24 settembre 2018, e, in particolare, l’articolo 6, comma 2, lett. r);
- VISTO** il “*Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell’Istituto Nazionale di Astrofisica*”, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, modificato dal medesimo Organo con Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, pubblicato in data 24 giugno 2021 ed entrato in vigore il 9 luglio 2021, e, in particolare, l’articolo 22;
- VISTO** il “*Regolamento sull’amministrazione, sulla contabilità e sull’attività contrattuale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica*”, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004, numero 3, e modificato dal medesimo organo con Delibera del 2 luglio 2009, numero 46;
- VISTO** il “*Regolamento del personale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica*”, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell’11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il 1° novembre 2015;
- VISTA** la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l’articolo 21 del “*Regolamento del Personale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica*”;
- CONSIDERATO** che il “*Regolamento del Personale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica*”, con la predetta modifica, è stato pubblicato in data 24 giugno 2021 ed è entrato in vigore il 9 luglio 2021;
- VISTO** in particolare, l’articolo 22 del predetto Regolamento;
- VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 gennaio 2019, numero 3, con la quale, ai sensi dell’articolo 6, comma 2, lett. r), dello Statuto, la Dottoressa Isabella Pagano è stata designata quale

Direttore dell'Osservatorio Astrofisico di Catania a decorrere dal 18 febbraio 2019 e per la durata di un triennio;

VISTO il Decreto del Presidente del 5 febbraio 2019, numero 12, con il quale la Dottoressa Isabella Pagano è stata nominata Direttore dell'Osservatorio Astrofisico di Catania a decorrere dal 18 febbraio 2019 e per la durata di un triennio;

VISTA la Determina Direttoriale del 7 febbraio 2019, numero 21, con la quale, ai sensi dell'articolo 14, comma 3, dello Statuto dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, alla Dottoressa Isabella Pagano è stato conferito, a decorrere dal 18 febbraio 2019 e per la durata di un triennio, l'incarico di Direzione dell'Osservatorio Astrofisico di Catania;

CONSIDERATO pertanto, che il termine di durata sia della nomina che dell'attuale incarico di Direzione dell'Osservatorio Astrofisico di Catania scadono il 17 febbraio 2022;

CONSIDERATO che:

- con Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201:
 - a) il Professore Nicolò D'Amico è stato nominato Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, a decorrere dal 30 dicembre 2019 e per la durata di un quadriennio;
 - b) il Professore Stefano Borgani e la Dottoressa Maria Cristina De Sanctis sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione, a decorrere dalla stessa data e per il medesimo periodo temporale;
- con Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 31 gennaio 2020, numero 32, l'Ingegnere Stefano Giovannini e la Dottoressa Grazia Maria Gloria Umana sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione a decorrere dal 31 gennaio 2020 e per la durata di un quadriennio;
- nella seduta del 3 febbraio 2020, il Consiglio di Amministrazione si è insediato nella sua composizione integrale;

VISTA la Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

- approvato la proposta del Presidente di rinnovare gli incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, conferiti, rispettivamente, al Dottore Gaetano Telesio e al Dottore Filippo Maria Zerbi con Delibere del Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2016, numero 83, e del 21 marzo 2016, numero 9;
- autorizzato il rinnovo dei predetti incarichi, a decorrere dalla data della sottoscrizione dei relativi contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato e per una durata coincidente con quella del mandato del Presidente, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata degli stessi espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;
- autorizzato il Professore Nicolò D'Amico, nella sua qualità di Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, a stipulare con i Dottori Gaetano Telesio e Filippo Maria Zerbi i contratti individuali

di lavoro a tempo determinato di diritto privato per il conferimento, rispettivamente, degli incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico per la durata innanzi specificata, nel rispetto:

- a) dei trattamenti economici determinati dal Consiglio di Amministrazione con le Delibere del 23 novembre 2011, numeri 27 e 28;
- b) delle “...modalità di verifica dei risultati raggiunti e di attribuzione delle rispettive retribuzioni di risultato...”, come disciplinate dall’articolo 7 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, modificato ed integrato dall’articolo 5 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, e dal nuovo “*Sistema di Misurazione e di Valutazione della Performance*” dell’Istituto Nazionale di Astrofisica, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 27 settembre 2019, numero 62, definite dall’Organismo Indipendente di Valutazione della Performance (“OIV”) dell’Istituto nella riunione del 15 gennaio 2019 e recepite dal Presidente *pro-tempore* con la nota del 15 febbraio 2019, numero di protocollo 1742;

VISTO il contratto individuale di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 9 marzo 2020, numero di repertorio 1, con il quale, nel rispetto di quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, è stato nuovamente conferito al Dottore Gaetano Telesio l’incarico di Direttore Generale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica per una durata coincidente con quella del mandato del Presidente, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata degli stessi espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;

VISTO il contratto individuale di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 18 marzo 2020, numero di repertorio 2, con il quale, nel rispetto di quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, è stato nuovamente conferito al Dottore Filippo Maria Zerbi l’incarico di Direttore Scientifico dell’Istituto Nazionale di Astrofisica per una durata coincidente con quella del mandato del Presidente, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;

CONSIDERATO altresì, che, in data 14 settembre 2020, il Professor Nicolò D’Amico è cessato, per cause naturali, dall’incarico di Presidente dell’Istituto Nazionale di Astrofisica, che gli era stato conferito con Decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201, come innanzi richiamato;

VISTO il Decreto del Ministro dell’Università e della Ricerca del 9 ottobre 2020, numero 772, con il quale il Professore Marco Tavani è stato nominato Presidente dell’Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dal 9 ottobre 2020 e “...per la restante durata del mandato conferito al Professore Nicolò D’Amico con Decreto Ministeriale del 30 dicembre 2019, numero 1201...”, ovvero fino al 30 dicembre 2023;

- VISTA** la Delibera del 29 ottobre 2020, numero 81, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:
- confermato gli *“...incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, conferiti rispettivamente ai Dottori Gaetano Telesio e Filippo Maria Zerbi con la Delibera del 6 febbraio 2020, numero 6, e con i contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 9 marzo 2020, numero di repertorio 1, e del 18 marzo 2020, numero di repertorio 2, fino alla loro naturale scadenza, ovvero fino al 30 dicembre 2023...”*;
 - disposto che *“...restano ferme tutte le disposizioni contenute sia nella Delibera che nei contratti individuali di lavoro richiamati nelle premesse e nel precedente articolo 1, con specifico riguardo allo status giuridico, al trattamento economico ed alla disciplina del rapporto di lavoro...”*;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell’Università e della Ricerca del 9 ottobre 2020, numero 772, di nomina del Presidente dell’Istituto Nazionale di Astrofisica;
- VISTO** il Decreto del Presidente del 4 agosto 2023, numero 32, con il quale è stata autorizzata l’indizione delle procedure di selezione per la nomina dei nuovi Direttori dei suddetti Istituti, per la durata di tre anni, con decorrenza, dal 1° gennaio 2024;
- CONSIDERATO** altresì che, con il medesimo Decreto:
- è stato approvato l’avviso di selezione all’uopo predisposto;
 - è stato fissato al 30 settembre 2023 il termine ultimo per la presentazione delle candidature;
- VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 22-30 dicembre 2020, numero 96, con la quale, ai sensi dell’articolo 6, comma 2, lett. r), dello Statuto, sono stati designati i Direttori delle seguenti Strutture di Ricerca dell’Istituto Nazionale di Astrofisica, a decorrere **dal 1° gennaio 2021** e per la durata di un triennio:
- Osservatorio Astronomico di Trieste;
 - Osservatorio Astrofisico di Arcetri;
 - Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica cosmica di Milano;
 - Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica cosmica di Palermo;
 - Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna;
 - Osservatorio Astronomico di Padova;
 - Osservatorio Astrofisico di Torino;
 - Osservatorio Astronomico di Brera;
- CONSIDERATO** che, con la Delibera n. 96/2020 innanzi richiamata, è stato altresì designato il Direttore dell’Osservatorio Astronomico di Capodimonte a decorrere **dal 16 gennaio 2021** e per la durata di un triennio;
- VISTO** il Decreto del 30 dicembre 2020, numero 14, con il quale il Presidente ha disposto, ai sensi dell’articolo 5, comma 2, lett. f), dello Statuto, la nomina dei Direttori delle sopra citate Strutture di Ricerca dell’Istituto Nazionale di Astrofisica;

- VISTA** la Determina del 30 dicembre 2020, numero 188, con la quale il Direttore Generale, ai sensi dell'articolo 14, comma 3, dello Statuto dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, ha conferito gli incarichi di Direzione delle Strutture di Ricerca innanzi richiamate;
- CONSIDERATO** pertanto, che il termine di durata sia della nomina che degli attuali incarichi di Direzione delle Strutture di Ricerca di seguito elencate scadranno il 31 dicembre 2023:
- ATTESA** quindi, la necessità di indire le procedure di selezione per la nomina dei Direttori delle Strutture di Ricerca sopra elencate, per la durata di tre anni, con decorrenza dal 1° gennaio 2024;
- CONSIDERATO** altresì, che il termine di durata sia della nomina che dell'attuale incarico di Direzione dell'Osservatorio Astronomico di Capodimonte scadrà il 15 gennaio 2024;
- VISTO** il Decreto del Presidente del 19 ottobre 2023, numero 44, con il quale sono state nominate, ai sensi dell'articolo 18, comma 7, dello Statuto dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, le Commissioni per la valutazione delle candidature pervenute in risposta ai predetti avvisi di selezione;
- VISTE** le Relazione con le quali i predetti Comitati hanno riportato gli esiti della consultazione del personale dell'Osservatorio Astronomico di Cagliari e dell'Istituto di Radioastronomia di Bologna e della valutazione delle candidature pervenute;
- VISTO** il messaggio di posta elettronica del 19 dicembre 2023, con il quale la Direzione Generale ha comunicato al Consiglio di Amministrazione quanto segue:
- "...In relazione all'approfondimento normativo richiesto dal Consiglio di Amministrazione in merito alla posizione di un candidato che ha presentato domanda per coprire un incarico di Direzione di una Struttura di Ricerca, si riportano di seguito, per opportuna conoscenza e per adeguata informativa delle SS.LL, gli esiti del predetto approfondimento, eseguito con la collaborazione della Dottoressa Saura, nella sua qualità di Dirigente Responsabile dell'Ufficio I "Gestione delle Risorse Umane":*
- l'articolo 53, comma 1- bis, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, prevede che "...non possono essere conferiti incarichi di direzione di strutture deputate alla gestione del personale a soggetti che rivestano o abbiano rivestito negli ultimi due anni cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali o che abbiano avuto negli ultimi due anni rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni..."*
 - Con Nota Circolare del 6 agosto 2010, numero 11, il Dipartimento della Funzione Pubblica ha fornito indicazioni generali per l'uniforme applicazione della predetta norma.*

- *In particolare, con la predetta Nota Circolare, il Dipartimento delle Funzioni Pubbliche ha chiarito che:*
- *"...la norma introduce un impedimento ovvero una condizione ostativa relativa al conferimento di incarichi di direzione nelle amministrazioni con riferimento alla preposizione a strutture che gestiscono il personale..." e "...si riconduce ai principi di imparzialità e buon andamento di cui all'articolo 97 della Costituzione, che, a prescindere dalla natura dell'attività e anche in presenza di un rapporto di lavoro contrattualizzato, debbono essere osservati dalla pubblica amministrazione, la quale è tenuta «al rispetto dei principi costituzionali di legalità, imparzialità e buon andamento cui è estranea ogni logica speculativa» (Corte costituzionale, sentenze n. 146 del 2008 e 82 del 2003)...";*
- *"...ciò che si vuole evitare è un'eventuale influenza sulla gestione che può derivare dal coinvolgimento attuale o passato del responsabile della struttura in particolari e significative attività sindacali o politiche o dall'aver avuto con tali organizzazioni particolari rapporti; in quest'ottica, la disposizione pone una norma precettiva che non prevede alternative, volta ad evitare un potenziale conflitto di interessi tra due uffici o tra l'interesse personale e l'interesse pubblico. La situazione di "incompatibilità" dovuta alla circostanza di rivestire una carica in organizzazioni sindacali o in partiti politici o di avere collaborazioni continuative con tali organizzazioni non è rimovibile, a nulla valendo il fatto che l'incaricato possa eventualmente dimettersi. Solo il decorso del tempo previsto può rendere possibile il conferimento dell'incarico nell'amministrazione...";*
- *"...stante l'ampia dizione utilizzata nella disposizione e la finalità perseguita, la norma si applica inoltre a tutte le ipotesi in cui sia conferito con atto formale un incarico sulle strutture deputate alla gestione del personale. Sono comprese nel campo di applicazione anche le strutture prive di rilevanza esterna e, quindi, la disposizione riguarda pure l'attribuzione di posizioni organizzative e di competenza mediante delega...";*
- *"...la prescrizione riguarda la preposizione alle strutture del personale, siano esse di livello generale o non generale, competenti in materia di reclutamento, trattamento, gestione e sviluppo del personale, relazioni sindacali, secondo le scelte e l'individuazione che ogni amministrazione effettuerà in base alle competenze attribuite dallo specifico ordinamento a ciascuna struttura. Nella valutazione, fra gli altri aspetti, saranno considerati anche il potere di rappresentanza quale delegazione trattante per l'amministrazione attribuito all'ufficio ed il grado di discrezionalità insito nell'esercizio di ciascuna competenza...";*
- *"...ai fini della norma in esame è rilevante la circostanza di essere o di essere stato dirigente sindacale, nonché di agire, in virtù di un atto formale, in nome e per conto dell'associazione quale funzionario delegato...la rilevanza della carica si realizza*

a qualsiasi livello dell'organizzazione, sia esso nazionale, locale o aziendale...";

- *"...ai fini della norma si deve ritenere compreso nel regime di impedimento anche l'essere componente della Rappresentanza Sindacale Unitaria. Infatti, la Rappresentanza Sindacale Unitaria è costituita a seguito di elezione di candidati in liste presentate dalle organizzazioni sindacali (articolo 42, comma 4, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni), i suoi componenti sono equiparati ai dirigenti delle Rappresentanze Sindacali Aziendali (articolo 42, comma 6, del medesimo Decreto Legislativo) e l'organismo subentra "alle RSA o alle analoghe strutture sindacali esistenti comunque denominate ed ai loro dirigenti nella titolarità dei diritti sindacali e dei poteri riguardanti l'esercizio delle competenze contrattuali ad esse spettanti" (articolo 5 Contratto Collettivo Nazionale Quadro del 7 agosto 1998)...";*
- *"...considerato che la norma contiene un impedimento rispetto all'esercizio del potere di conferire l'incarico, a seconda delle circostanze, la responsabilità potrà estendersi anche al soggetto conferente, il quale poteva eventualmente essere a conoscenza della situazione ostativa o aver omesso l'accertamento del requisito...Nell'ipotesi in cui l'incarico venisse conferito in presenza di una causa ostativa, questa determinerebbe la nullità degli atti con cui l'incarico è stato attribuito per violazione di norma imperativa...";*
- *Ai sensi dell'articolo 18, comma 12, dello Statuto dell'Ente il "...Direttore di Struttura adotta atti e provvedimenti, ivi compresi quelli che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nel rispetto di condizioni e modalità definite dal "Regolamento di Organizzazione e di Funzionamento" ...".*

Ai sensi dell'articolo 22, comma 12, del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento il Direttore di Struttura "...adotta, in piena autonomia:

- a) tutti gli atti e i provvedimenti conseguenti agli Atti di Indirizzo e/o alle Delibere approvate dal Consiglio di Amministrazione;*
- b) tutti gli atti e i provvedimenti conseguenti agli Atti di Indirizzo, ai Provvedimenti e/o ad altre tipologie di atti adottati dal Direttore Generale e dal Direttore Scientifico, nell'ambito delle rispettive competenze;*
- c) tutti gli atti e i provvedimenti che rientrano nella sua sfera di competenza, ivi inclusi quelli che impegnano l'amministrazione verso l'esterno..."*

ed ai sensi del comma 14, del predetto articolo 22:

il Direttore di Struttura "...assicura che l'azione amministrativa della Struttura di Ricerca, oltre ad essere legittima, sia anche efficace ed efficiente...";

i "...Direttori di Struttura sono gli unici titolari del potere di firma degli atti e dei provvedimenti che impegnano le Strutture di Ricerca verso l'esterno...".

ATTESA pertanto, la necessità di provvedere alla nomina dei Direttori delle suddette Strutture, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, lett. f), dello Statuto dell'Istituto Nazionale di Astrofisica;

DELIBERA

Articolo 1. Di designare, quale Direttore dell'Osservatorio Astronomico di Trieste, per la durata di un triennio, a decorrere dal **1° gennaio 2024**, il Dottore Fabrizio FIORE, in servizio di ruolo presso la predetta Struttura di Ricerca.

Articolo 2. Di designare, quale Direttore dell'Osservatorio Astrofisico di Arcetri, per la durata di un triennio, a decorrere dal **1° gennaio 2024**, il Dottore Simone ESPOSITO, in servizio di ruolo presso la predetta Struttura di Ricerca.

Articolo 3. Di designare, quale Direttore dell'Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica cosmica di Milano, per la durata di un triennio, a decorrere dal **1° gennaio 2024**, il Dottore Andrea DE LUCA, in servizio di ruolo presso la predetta Struttura di Ricerca.

Articolo 4. Di designare, quale Direttore dell'Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica cosmica di Palermo, per la durata di un triennio, a decorrere dal **1° gennaio 2024**, il Dottore LUCIANO BURDERI, in servizio di ruolo presso la predetta Struttura di Ricerca.

Articolo 5. Di designare, quale Direttore Osservatorio Astronomico di Padova, per la durata di un triennio, a decorrere dal **1° gennaio 2024**, la Dottoressa Bianca Maria POGGIANTI, in servizio di ruolo presso la predetta Struttura di Ricerca.

Articolo 6. Di designare, quale Direttore Osservatorio Astrofisico di Torino, per la durata di un triennio, a decorrere dal **1° gennaio 2024**, il Dottore Alessandro SOZZETTI, in servizio di ruolo presso la predetta Struttura di Ricerca.

Articolo 7. Di designare, quale Direttore Osservatorio Astronomico di Brera, per la durata di un triennio, a decorrere dal **1° gennaio 2024**, il Dottore Roberto DELLA CECA, in servizio di ruolo presso la predetta Struttura di Ricerca.

Articolo 8. Di designare, quale Direttore dell'Osservatorio Astronomico di Capodimonte, per la durata di un triennio, a decorrere **dal 16 gennaio 2024**, il Dottore Pietro SCHIPANI, in servizio di ruolo presso la predetta Struttura di Ricerca.

Articolo 9. Alla luce del messaggio di posta elettronica del 19 dicembre 2023, inviato dalla Direzione Generale al Consiglio di Amministrazione, di rinviare ad altra seduta ogni determinazione in merito alla designazione del Direttore dell'Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna.

Articolo 10. La copertura finanziaria dell'indennità di carica da corrispondere ai Direttori verrà assicurata, per l'anno 2024, mediante l'utilizzo dei fondi iscritti nella Funzione Obiettivo 1.08.01.06 "Gestione risorse umane – Altro personale", Capitolo 1.01.01.01.006.02 "Indennità di carica e rimborsi dei Direttori delle Strutture e Centri di Ricerca" del Centro di Responsabilità Amministrativa 0.01.05 "Ufficio I, Settore V Gestione del Trattamento Fiscale" del Bilancio Annuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per l'Esercizio Finanziario 2024.

Articolo 11. La copertura finanziaria dell'indennità di carica da corrispondere ai Direttori verrà assicurata, per gli anni successivi, mediante prelievo dai fondi che verranno iscritti nei

pertinenti capitoli del Bilancio Annuale di Previsione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica dei relativi Esercizi Finanziari.

Articolo 12. In conformità a quanto disposto dagli articoli 5, comma 2, lettera f), e 14, comma 3, lettera f), dello Statuto dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, il Presidente e il Direttore Generale adotteranno, rispettivamente, i provvedimenti di nomina dei Direttori designati e di conferimento del relativo incarico di direzione.

Roma, 20 dicembre 2023

Il Segretario
Francesco Serratore



Il Presidente
Marco Tavani



MFP